



All. "A"

prot. UA/HA 938

27 FEB. 2015

AMET SPA
TRANI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizi di pulizia dei locali e materiali igienici di consumo

Sede di AMET S.p.A. e sue pertinenze

01/05/2015 ÷ 30/04/2017

INDICE

Articolo 1 – Oggetto ed importo dell'Appalto	3
Articolo 2 – Descrizione dei servizi e modalità di esecuzione	3
Articolo 3 – Sopralluogo	7
Articolo 4 – Standard qualitativi	7
Articolo 5 - Penali	9

Articolo 1 – Oggetto ed importo dell'Appalto

L'appalto comprende i fabbisogni per i Servizi di Pulizia presso la sede di AMET S.p.A. - TRANI, sue pertinenze e sedi secondarie secondo le modalità, le condizioni ed i tempi indicati nei successivi articoli del presente Capitolato.

Per pertinenze si intendono tutti gli spazi esterni (es., piazzali, parcheggi, marciapiedi) ai fabbricati di proprietà di AMET o in godimento esclusivo.

I metri quadrati dei locali/pertinenze oggetto dei servizi, nonché la tipologia di superficie sono specificati nelle appendici 1 e 3 del Capitolato

L'importo dell'appalto (IVA esclusa), per il periodo di 24 mesi è il seguente:

Importo totale a corpo dei servizi € 39.000,00 ivi compresi € 351,00 per oneri DUVRI non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 38.649,00

Articolo 2 – Descrizione dei servizi e modalità di esecuzione

2.1 - Servizio di pulizia:

L'impresa si impegna **-per complessive 6 ore lavorative al giorno dal lunedì al venerdì esclusi i festivi-** ad effettuare i sotto citati lavori eseguendoli con ogni cura e perizia sotto la sorveglianza di personale di sua fiducia, **al di fuori delle ore di ufficio**, assicurando la continuità del servizio anche in caso di malattia, ferie o qualsiasi altro impedimento. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto, in particolare è tenuto all'assoluto riserbo in ordine agli atti e ai documenti depositati negli uffici oggetto del servizio di pulizia. Al personale in parola è fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature e le apparecchiature aziendali (fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.) che esulano dall'espletamento del servizio di pulizia. E' proibito al personale addetto di asportare documenti d'ufficio, libri, registri, macchine e quanti altri oggetti di proprietà dell'Amet o dei dipendenti stessi. L'inadempimento degli obblighi su indicati costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c. c.

L'Impresa si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'AMET in questo senso saranno impegnative per l'Impresa. La puntuale esecuzione dei lavori sarà attestata da un responsabile aziendale, sig. Leone Nuzzolese, per il controllo del regolare adempimento del servizio.

L'Amet si impegna a fornire l'acqua e l'energia elettrica necessaria per la esecuzione dei lavori di cui trattasi.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare un elenco contenente le generalità, le iscrizioni INPS e INAIL dei propri dipendenti che intende utilizzare per l'espletamento del servizio, i quali dovranno portare ben visibile sull'abito di lavoro un proprio cartellino di riconoscimento.



L'impresa prenderà in consegna dal personale di vigilanza o altro personale di servizio le chiavi di accesso ai vari locali e le restituirà ai medesimi al termine delle operazioni sotto elencate. Ad essa, inoltre, saranno successivamente indicati i locali per la custodia dei materiali di pulizia.

PULIZIA GIORNALIERA SEZIONE ELETTRICITA'

- spolveratura di scrivanie, sedie, armadietti, arredi, scaffalature ed ogni altro accessorio presente negli ambienti di ufficio e dei locali destinati alle attività aziendali;
- spazzatura e lavatura, da effettuarsi con acqua e detersivi, dei pavimenti di tutte le stanze adibite ad uffici, dei corridoi, degli ingressi, delle sale di attesa, delle anticamere e dell'ascensore; lavaggio dei cristalli degli sportelli al pubblico, delle porte in vetro di accesso ai suddetti sportelli aziendali, dei vetri della porta di accesso da P.zza Plebiscito, dei vetri della porta di accesso al magazzino nonché della porta a vetri della zona destinata alla vigilanza nel cortile interno;
- spazzatura e lavatura delle scale, dei pianerottoli e spolveratura delle ringhiere e relativi corrimani;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, delle mattonelle, dei lavandini, degli specchi, delle docce, delle tazze e ambienti di tutti i bagni con annessi scopini, nonché gli accessori lavaggio mani dell'officina e pulitura con anticalcare e lucidatura della fontanina di distribuzione acqua potabile;
- spolveratura degli arredi e spazzatura dei cortili in genere;
- svuotamento dei cestini, e di altri contenitori ubicati negli uffici e atri aziendali, raccolta di tutte le eventuali materie di rifiuto e delle immondizie;
- pulizia comprendente la spazzatura e lavatura del magazzino a piano terra e zona antistante;

PULIZIA GIORNALIERA SEZIONE TRASPORTI

- pulizia comprendente spazzatura e lavatura dei locali ubicati su Via Chiarello, spolveratura di scrivanie, sedie, armadietti, arredi, scaffalature ed ogni altro accessorio presente negli ambienti di ufficio;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, dei bagni e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini;

PULIZIA 3 VOLTE A SETTIMANA

- Capannoni Ruggia – Via Imbriani, 172, lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, dei bagni e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini;

PULIZIA SETTIMANALE SEZIONE ELETTRICITA'

- pulizia comprendente spazzatura atri Via Comneno e P.zza Plebiscito;
- pulizia comprendente spazzatura e lavatura dei locali ubicati in Via Chiarello al 1° piano e destinati a convegni e riunioni varie;
- pulizia dei vetri esterni ed interni di tutte le finestre, dei finestroni, dei balconi, dei divisori, delle porte in vetro e dei tramezzi interni dell'Azienda;

PULIZIA MENSILE SEZIONE ELETTRICITA'

- spazzatura e lavatura dei pavimenti ove sono ubicati gli impianti di climatizzazione, della riserva idrica, dei magazzini del piano inferiore, degli archivi, delle terrazze, dell'intercapedine perimetrale posta all'interno del cantinato ecc.;
- spolveratura dei termoventilatori dislocati in tutti gli ambienti e delle intercapedini;
- spolveratura e pulizia delle scaffalature dei magazzini e dei mobili in genere esistenti in tali ambienti nonché dei portoni di accesso;
- spolveratura degli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili nonché degli interruttori esistenti nelle stanze, nei corridoi e in ogni altro ambiente e delle persiane;
- lucidatura dei metalli trattati (al naturale e simili) e pulizia di quelli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), degli attaccapanni ed altri arredi;
- spolveratura delle pareti, dei soffitti, della copertura dell'androne di accesso agli sportelli nonché di tutte le parti verniciate delle porte, delle finestre e finestroni dei divisori e dei tramezzi.
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, del bagno e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini presso la Cabina Primaria S.P. Trani-Andria. L'accesso a tale struttura dovrà essere comunicato al Referente aziendale e concordato con un caposquadra;
- lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti, del bagno e delle mattonelle nonché del lavandino, dello specchio e della tazza del bagno ed accessori compresi gli scopini presso la

Sottostazione Elettrica in C.da Monachelle. L'accesso a tale struttura dovrà essere comunicato al Referente aziendale e concordato con un caposquadra.

NORME DI SICUREZZA PER I TRATTAMENTI ALL'INTERNO DI CABINE ELETTRICHE

La tipologia di lavoro richiede di operare all'interno di cabine elettriche ma al di fuori delle zone attive che sono opportunamente isolate e segregate.

Il rischio connesso all'attività da svolgere è dovuto all'utilizzo di acqua nelle zone prossime alle parti in tensione, tali zone non sono raggiungibili da personale non esperto.

Pertanto, al fine di ridurre i rischi connessi all'utilizzo improprio di acqua, l'accesso alle cabine ove si svolgeranno i lavori dovrà essere effettuato sotto la sorveglianza di personale tecnico preposto.

In cabina si dovranno utilizzare calzature isolanti e guanti in gomma.

2.2 - Materiali igienici di consumo

Al Prestatore di Servizi è richiesto inoltre di monitorare e provvedere in base a necessità alla sostituzione/reintegro dei materiali igienici di consumo.

Al prestatore di servizi è inoltre richiesto di mantenere in efficienza l'attuale sistema di igienizzazione dei Wc ad ogni scarico dell'acqua, verificando il corretto riempimento del contenitore del sapone liquido. Qualora a seguito di rottura il suddetto sistema non dovesse funzionare sul singolo apparecchio verrà utilizzato materiale di consumo normalmente in commercio, a carico del Prestatore, avente la stessa funzione.

Nella Tabella 1, "Materiali igienici di consumo", sono elencati i materiali soggetti a reintegro:

TABELLA 1:

Carta igienica
Sapone liquido
Asciugamani in carta

La Tabella 2, "Informazioni aggiuntive", fornisce inoltre alcune indicazioni relativamente al numero di apparecchi soggetti a reintegro dei materiali igienici.

TABELLA 2:

	Sede AMET Piano terra	Sede AMET Piano ammezzato	Piano 1	Capannoni Ruggia	C.da Monachelle	Cabina primaria	Totale
N° Bagni	5	3	3	1	1	1	14
N°App. x asciugamani elettr	4	1	2	-	-	1	8
N° portasapone	4	1	2	1	1	1	10

Il Prestatore di Servizi è tenuto ad erogare il servizio richiesto per la totalità dei bagni presenti.

Articolo 3 – Sopralluogo

È fatto assoluto obbligo da parte del Prestatore di Servizi l'effettuazione di un sopralluogo presso i locali oggetto del servizio secondo le modalità indicate da AMET S.p.A. L'esecuzione del sopralluogo permetterà la presa visione puntuale di tutti gli elementi necessari alla formulazione dell'offerta oltre che l'organizzazione delle attività presso i locali oggetto di pulizia.

Articolo 4 – Standard qualitativi

Ai fini della verifica della corretta esecuzione del servizio, si riporta in Appendice 2 il "Modulo Riepilogativo delle procedure di controllo".

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà produrre le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati, indicanti le seguenti caratteristiche:

1. Tipologia del prodotto
2. Nome del produttore
3. Dichiarazione relativa al possesso del marchio ambientale

Nel caso in cui il marchio sia rilasciato da un'Istituzione pubblica fa fede il numero di registrazione, altrimenti è necessaria una dichiarazione del produttore o, in mancanza di questa dello stesso fornitore del prodotto.

4. Caratteristiche specifiche del prodotto

- a) Le sostanze tensioattive utilizzate devono essere biodegradabili.
- b) Il prodotto utilizzato non deve essere costituito di sostanze o preparati pericolosi o tossici quali: alchilfenoletossilati, muschi azotati e policiclici, composti di ammonio quaternario, glutraldeide.
- c) La presenza di profumi deve essere specificamente indicata (Amil cinnamaldeide, Alcol benzilico, Citrale, ecc). Il prodotto non può rientrare nella categoria R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

5. Imballaggio

Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti

Le parti dell'imballaggio devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.

I contenitori devono poter essere riutilizzati dal consumatore per lo stesso prodotto indicativamente 20 volte per contenitori di metallo o plastica; 10 volte per quelli di cartone.

Informazioni che devono figurare sull'imballaggio: istruzioni sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura, informazioni sul marchio ecologico.

6. Simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento

7. Numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza

Alcune attrezzature di lavoro veicolano i batteri permettendo la loro diffusione negli ambienti. Per tale motivo è vietato utilizzare i seguenti attrezzi:

- piumini (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche)
- scope in setola di crine o nylon
- segatura impregnata

Per il motivo sopra specificato, è preferito l'uso di strofinacci in microfibra.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- - acido cloridrico
- - ammoniaca
- - soda caustica
- - alcool denaturato
- - ipoclorito di sodio

Quando il loro uso è consigliato nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati, il personale addetto alle operazioni deve obbligatoriamente fare uso di mascherine e guanti.

L'impresa appaltatrice è tenuta, ove possibile all'utilizzo di prodotti ecologici che arrechino i minor danni possibile all'ambiente.

L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzioni infortuni. L'impresa appaltatrice è altresì responsabile della rispondenza delle attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459 e s.m.i.. Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 15 agosto 1991 n° 277 e s.m.i..

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura di tutta l'attrezzatura e di tutti i materiali necessari, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 626/1994 e s.m.i. e successive modifiche. A tal fine il piano dei rischi degli immobili sarà messo a disposizione della ditta appaltatrice che prima dell'inizio dell'appalto dovrà dichiarare di averne preso visione e di assumere nei confronti del proprio personale ogni misura cautelare si rendesse necessaria.

L'impresa appaltatrice entro 30 giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il servizio di pulizia. Il documento deve essere trasmesso ad AMET S.p.A - la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa appaltatrice dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 20 giorni dalla loro ricezione.

Resta a carico dell'impresa appaltatrice organizzare la riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché il responsabile servizio prevenzione e protezione dell'impresa aggiudicataria. Di tale riunione dovrà essere redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso ad AMET S.p.A.



L'impresa appaltatrice deve attestare di avere eseguito o di eseguire, a sue spese, obbligatoriamente ed entro 3 mesi dalla data di inizio del servizio lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'impresa aggiudicataria intende applicarli. Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.. L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

Articolo 5 – Penali

In base ai risultati dei controlli effettuati, il Responsabile AMET provvederà a segnalare sul Modulo Riepilogativo delle procedure di controllo l'importo dell'eventuale penale da applicare.

Per ogni controllo negativo sarà comminata una penale pari ad un minimo di € 100,00 (cento/00) e fino ad un massimo di € 200,00 (duecento/00), da detrarre all'importo del corrispettivo mensile.

Qualora su base mensile il numero di controlli negativi dovesse risultare superiore a 5, ovvero in caso di importo complessivo delle penali comminate superiore a € 500,00 (cinquecento/00), AMET potrà risolvere il Contratto ed effettuare il servizio in danno del Prestatore di servizi inadempiente, fermo restando il diritto di rivalersi sulla cauzione, di cui al precedente art. 18, e di esercitare ogni altra azione tendente al risarcimento di eventuali danni.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte del Prestatore di servizi, AMET, oltre all'eventuale applicazione delle penali di cui sopra, provvederà contestualmente a:

- trattenere un importo pari a € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giornata o frazione di giornata corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione;
- trattenere un importo forfetario di € 100,00 (cento/00) al giorno per ciascuna sede non pulita.

Il Prestatore di servizi non sarà, comunque, ritenuto responsabile in caso di scioperi a livello nazionale del personale dipendente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Dott. Paolo Romanelli -